

TRINO

SPERIMENTAZIONE TARIFFA PUNTUALE

Di seguito i grafici risultanti dall'elaborazione dei dati utilizzando il metodo normalizzato della Regione Piemonte:

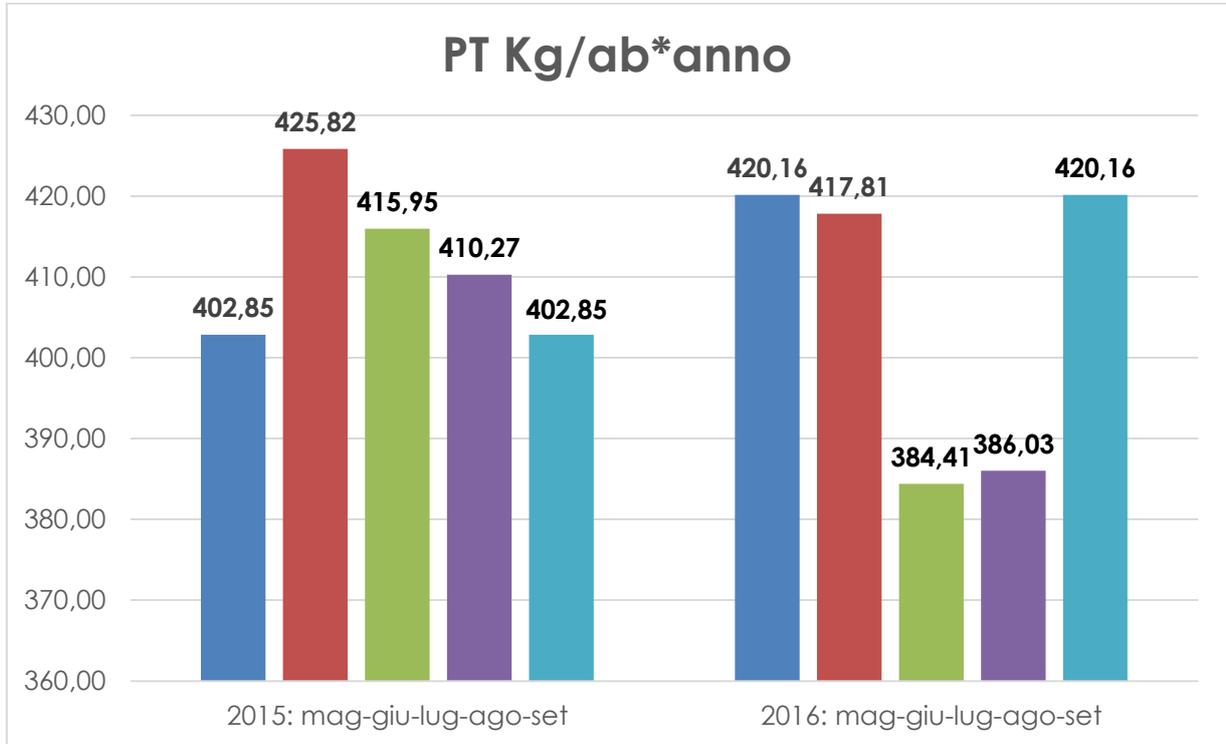
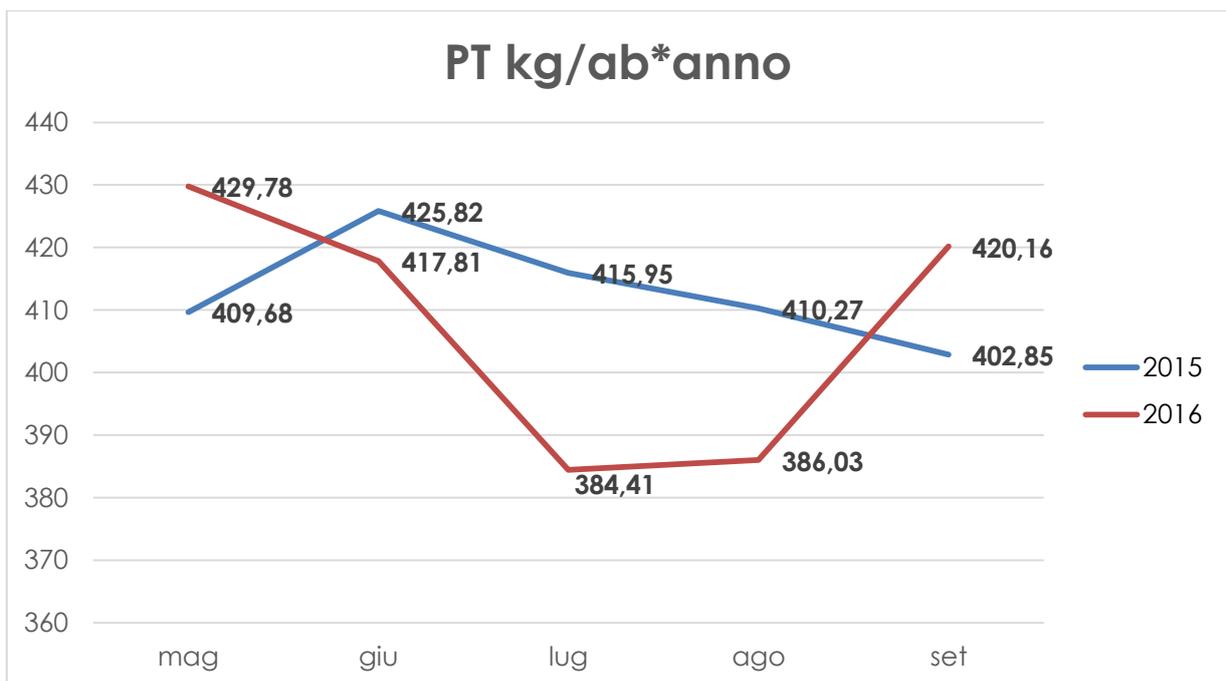


Grafico 1 - PT= produzione totale



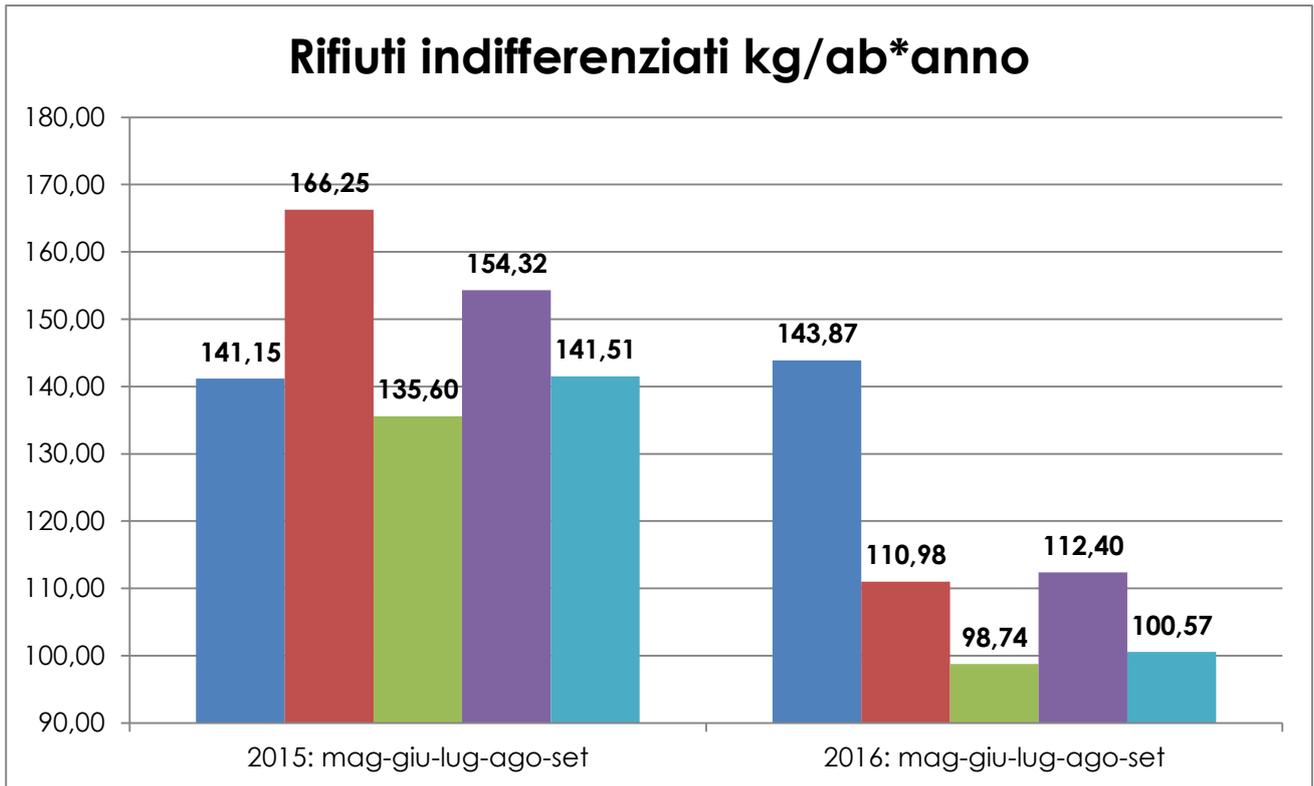
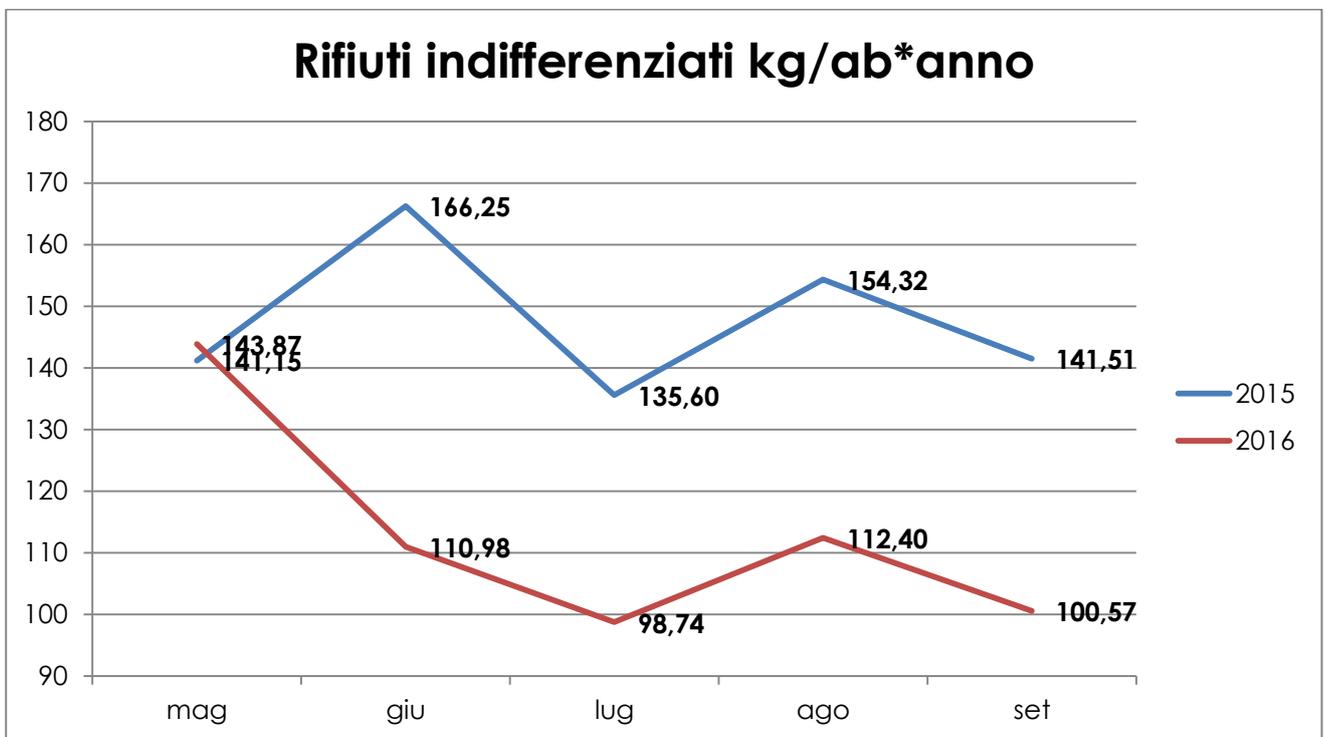


Grafico 2



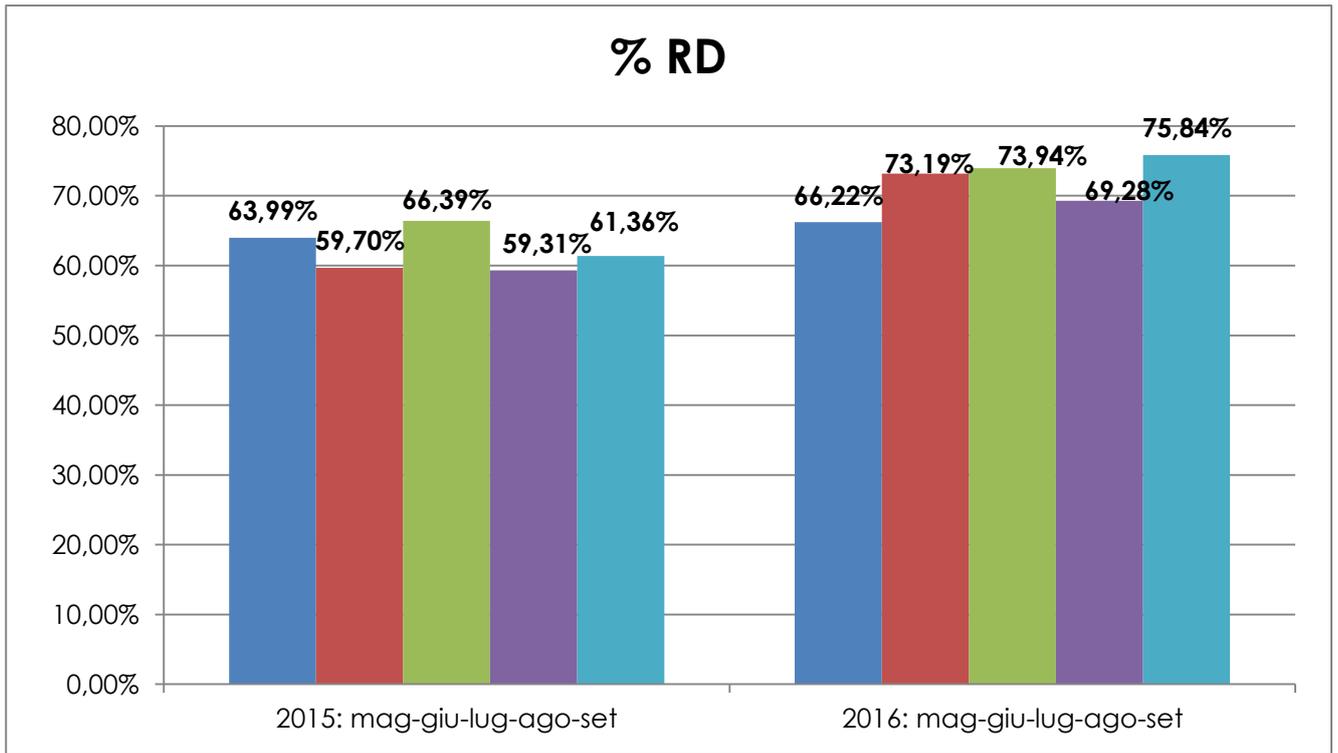
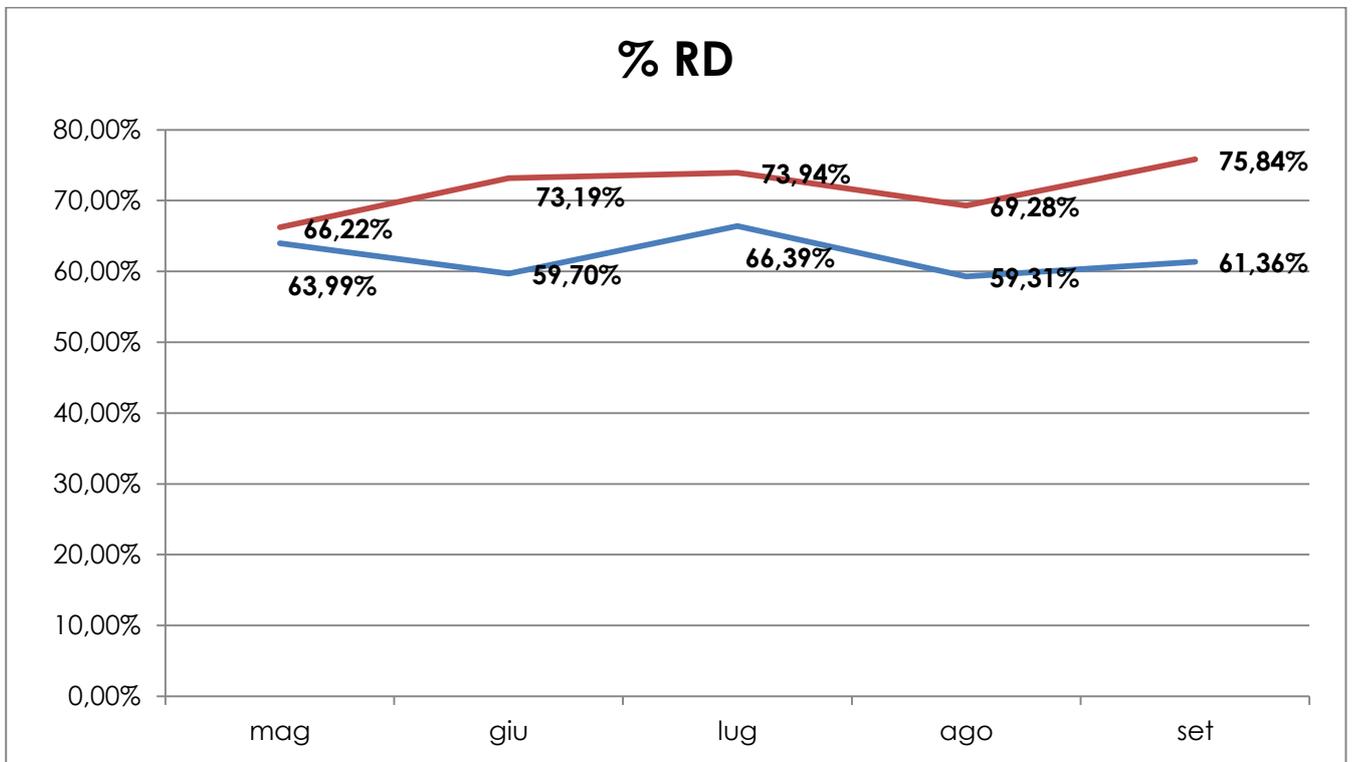


Grafico 3



Analizzando i grafici precedenti e focalizzandosi sul mese di settembre, si vede come nel 2016 si abbia un aumento della Produzione Totale e una contemporanea diminuzione del rifiuto indifferenziato, con un aumento deciso anche della % di RD. Andando nello specifico dei dati, si è notato come l'aumento della PT a settembre 2016 sia dovuto ad un deciso incremento di rifiuti differenziati come ingombranti (circa 9 ton), sabbie da spazzamento (circa 10 ton), legno (circa 7 ton). La diminuzione del rifiuto indifferenziato per circa 28 ton è invece compensato dall'aumento dei rifiuti differenziati principali quali carta, plastica, vetro e organico proprio per un totale di circa 29 ton che conferma, quindi, la maggiore attenzione dei cittadini nella differenziazione del rifiuto.

Dopodiché ci si è voluti concentrare sul reale risparmio in discarica analizzando solo il rifiuto indifferenziato, essendo questa la frazione merceologica principalmente interessata dall'iniziativa (sacco rosso)

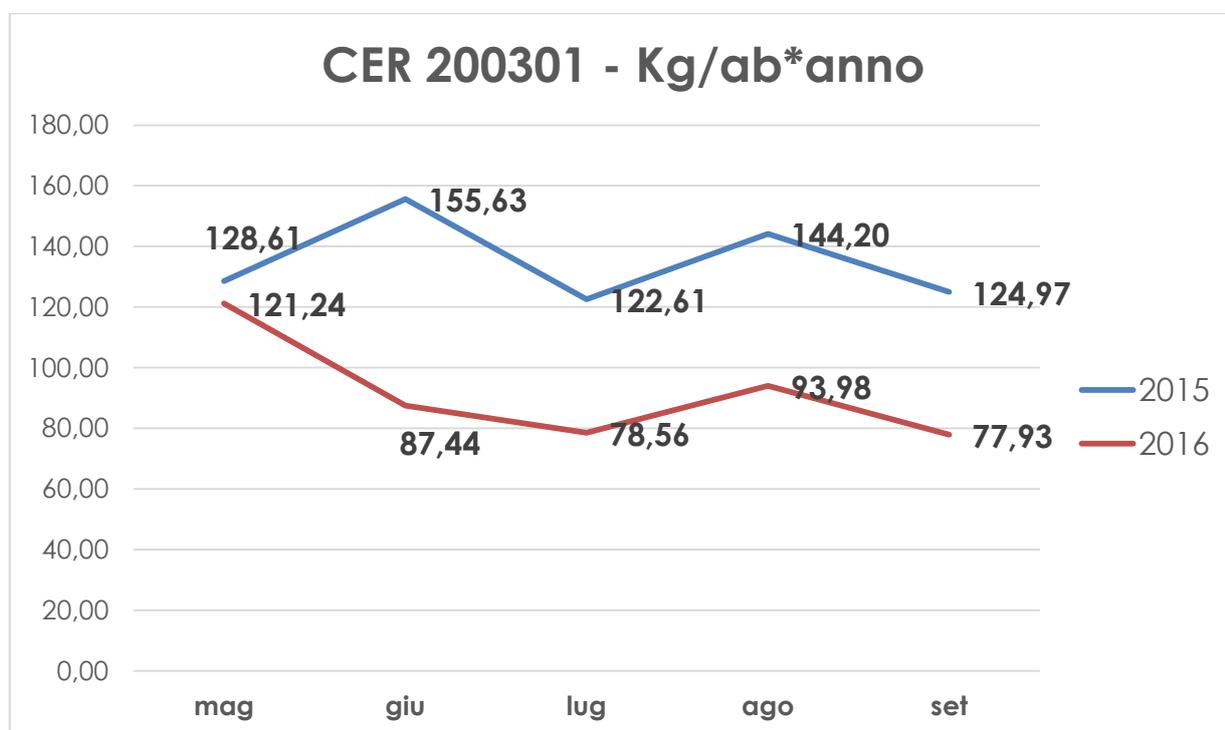


Grafico 4. I dati di ciascun mese sono stati rapportati all'anno. Questo perché la produzione di rifiuti indifferenziati viene generalmente espressa in kg/ab*anno.

Come si può notare, confrontando i mesi centrali del 2015 e 2016, la diminuzione dell'indifferenziato è evidente. Nel 2016 nei mesi da maggio a settembre l'indifferenziato è sempre sotto i livelli del corrispondente periodo del 2015.

Si segnala un innalzamento del rifiuto nel mese di agosto ma questo aspetto sembra sistemico. Questo meccanismo si nota infatti sia nel 2015 che nel 2016. L'innalzamento potrebbe essere dovuto a qualche iniziativa particolare che avviene in città nel mese di agosto (es. fiera/sagra). A settembre, infatti, i livelli tornano a diminuire, segnalandosi come il mese col quantitativo più basso raccolto dall'inizio della sperimentazione della tariffa puntuale.

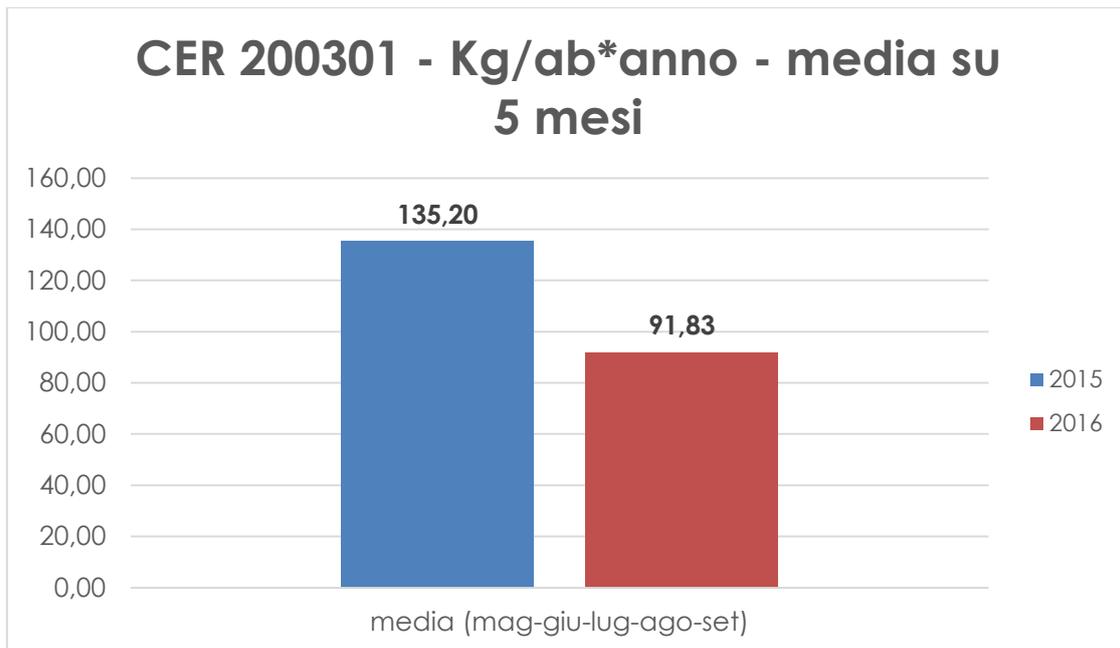


Grafico 5. Volendo fare un raffronto con altri Comuni che applicano la tariffa puntuale si consideri ad esempio il valore di Cigliano pari a 86,54 kg/ab*anno (da metodo normalizzato) e quello di Poirino (Consorzio Chierese Servizi) pari a 80,1 kg/ab*anno (da metodo normalizzato)

La diminuzione appare tanto più importante se si calcola la media dei cinque mesi presi in esame e si raffrontano 2015 e 2016.

Si consideri inoltre che questa media risente del mese di maggio nel quale il servizio non era ancora a regime. A questo proposito la media dei 4 mesi con servizio a regime (giu-lug-ago-set) è stata di 84,48 kg/ab*anno.

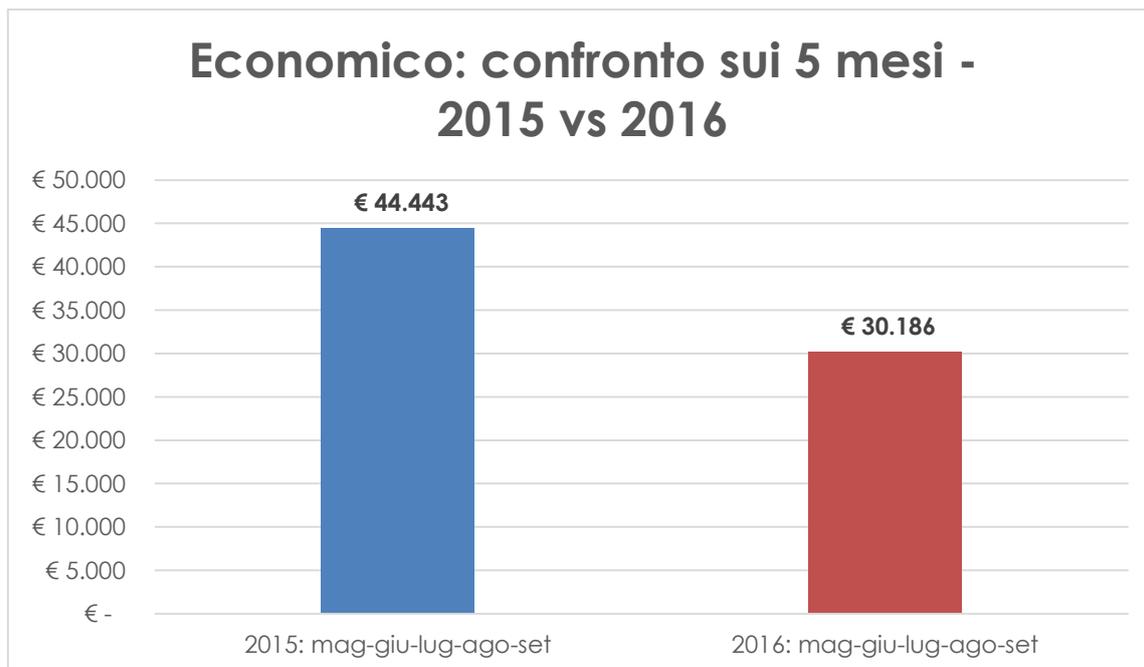


Grafico 6. Risparmio economico con l'uso del sacco prepagato

Infine ci si è voluti concentrare sull'aspetto economico. Con l'uso del sacco prepagato, confrontando i 5 mesi centrali, nel 2016 si sono risparmiati circa **14.000** Euro rispetto al 2015.